

Direttore responsabile: Mario Conserva
Aut. Trib. Civ. di Brescia n. 5/98 del 27 gennaio 1998 - Sped. in abb. post. -45% art. 2
comma 20/b L. 662/96 - Fil. di Brescia - Stampa: Tip. Mario Squassina (BS)

www.bs.archiworld.it • e-mail: infobrescia@archiworld.it

ANNO XII - N. 1 - GENNAIO 2009 - € 0,50

GRUPPO GIOVANI ARCHITETTI

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ELETTIVA BIENNIO 2009-2010

Cara/o collega, Ti invitiamo a partecipare all'assemblea elettiva del nuovo consiglio direttivo del Gruppo Giovani Architetti che si terrà Giovedì 26 febbraio 2009 alle ore 20.00 presso la sede dell'Ordine degli Architetti di Brescia in via delle Grazie 6.

La serata si svolgerà con il seguente ordine:

- Presentazione e consegna del programma di viaggio ad Amsterdam
- Approvazione del bilancio consuntivo 2008
- Presentazione candidature consiglieri del prossimo biennio
- Votazione
- Scrutinio e successiva nomina del nuovo consiglio direttivo

Rammentiamo che il rinnovo dell'iscrizione all'associazione è determinante ai fini elettivi, (hanno diritto di voto solamente quanti al momento delle votazioni risultino regolarmente iscritti).

È quindi un'occasione importante per incontrarci, programmare iniziative e concordare gli obiettivi dei prossimi anni.

DARMSTADT, LO SCAMBIO CULTURALE CONTINUA...

Il Gruppo Giovani Architetti ha da qualche anno intrecciato un importante scambio culturale con i colleghi architetti e ingegneri della città tedesca di Darmstadt, gemellata con Brescia da 9 anni. Una prima occasione di incontro è stato l'invito del MAIV (Mittelrheinischer Architekten und Ingenieurverein Darmstadt) a presentare una relazione sulla

città di Brescia durante una serata culturale organizzata a Darmstadt nel Settembre 2006.

La delegazione di giovani architetti e di giovani ingegneri era composta dagli architetti Roberta Alghisi, Gianni Senco, Pierpaola Archini, Silvano Marrelli e dagli ingegneri Ruggero Frusca e Francesco Bocchio. La relazione presentata riguardava l'evoluzione di Brescia dalla città storica ad oggi e l'evoluzione dell'uso del marmo di Botticino.

Durante il breve soggiorno in Germania i colleghi tedeschi hanno organizzato visite alle principali architetture locali, a

S O M M A R I O

GRUPPO GIOVANI ARCHITETTI

Convocazione Assemblea elettiva biennio 2009-2010 1

ASSEMBLEA

Premiazione iscritti anni 1969-1979 3

FISCO

Prescrizione anni d'imposta 9

Legge finanziaria 2009 9

Manovra anti crisi. Principali disposizioni 11

SCHEDE STORICHE

Gli Urgnani. Capimastri operanti a Brescia nella seconda metà del XV secolo 12

DIPARTIMENTO PROFESSIONE | FORUM

L'intervento di Lauro Boselli 13

ALA ASSOARCHITETTI

Convegni Eurotherm 14

numerosi cantieri e a uno studio di progettazione.

Nel maggio del 2008 il Gruppo Giovani Architetti ha ricambiato l'ospitalità ricevuta accogliendo a Brescia una delegazione di ingegneri e architetti di Darmstadt.

L'iniziativa è stata organizzata con il patrocinio del Comune di Brescia, dell'Ordine degli Architetti, dell'Ordine degli Ingegneri e del gruppo Giovani Ingegneri Bresciani.

Durante i tre giorni di visita sono stati mostrati ai colleghi tedeschi la sede di Banca Lombarda, il Palazzo di Giustizia, il Borgo Wührer e il museo di Santa Giulia. Si è costituito un gruppo vivace e attivo formato da numerosi professionisti bresciani che hanno accompagnato i colleghi tedeschi a visitare la città.

Gli architetti Marco Angelini, Eugenio Saggiocca, Giorgio Moglia hanno mostrato e presentato il quartiere San Polino; Gli architetti Luigi Serboli e Valeria Boschi hanno accolto la delegazione tedesca nel loro studio e, con il Geom. Domenico Cortese, hanno guidato la visita del villaggio Violino; l'indomani l'architetto Giovanni Tortelli, dello studio Tortelli-Frassoni, ha illustrato nella suggestiva visita del museo di Santa Giulia, gli allestimenti museografici curati dallo studio.

Ampio successo ha avuto anche la serata presso la sala conferenze dell'Ordine degli Architetti, dove i colleghi tedeschi, hanno presentato la loro città con immagini, schemi grafici e rendering sia sotto il profilo storico, contemporaneo e futuro.

Nel Giugno 2008 i Giovani Architetti sono stati nuovamente invitati in Germania. L'occasione



dell'incontro è stata la partecipazione alla giornata dedicata ai paesi gemellati durante la settimana dell'architettura. I giovani architetti Gianni Senco, Pierpaola Archini e i giovani ingegneri Ruggero Frusca e Francesco Bocchio hanno presentato una relazione dal titolo "Brescia la Città Sperata. Conservare, Adeguare, Trasformare" preparata dagli architetti Roberta Alghisi e Gianni Senco.

Anche in questa occasione l'ospitalità dei colleghi tedeschi è stata squisita e l'opportunità di confrontarci su temi legati alla

figura dell'architetto e all'architettura è stata il filo conduttore dell'intero soggiorno. Questo infatti è lo scopo principale dello scambio culturale che portiamo avanti con impegno e determinazione. Ci auguriamo di riuscire presto ad estendere i nostri contatti anche ad altre associazioni straniere perché crediamo che dallo scambio di esperienze e di idee, possa nascere un interessante approfondimento e scambio professionale.

**Il Gruppo Giovani Architetti
Brescia**

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Paolo Ventura, Presidente - Roberto Nalli, VicePresidente
Gianfranco Camadini, Segretario - Luigi Seanzi, Tesoriere
Stefania Annovazzi, Umberto Baratto, Franco Cerudelli, Laura Dalè,
Antonio Erculiani, Paola Faroni, Franco Maffeis, Donatella Paterlini,
Silvia Pedernaga, Enzo Renon, Roberto Saleri Consiglieri.

CONSULENZE E SERVIZI

Consulente legale: riceve, previo appuntamento da fissare tramite la Segreteria
Consulente fiscale: riceve, previo appuntamento da fissare tramite la Segreteria quindicinalmente nella giornata di mercoledì dalle ore 16

Consulente INARCASSA: riceve previo appuntamento da fissare tramite la Segreteria
Consulente parcelle: riceve previo appuntamento da fissare tramite la Segreteria dell'Ordine

DIRITTI DI SEGRETERIA

Certificato d'iscrizione: € 2,50 - Duplicato tessera iscrizione Ordine: € 10,00

Richiesta timbri: neo iscritti: gratuito; iscritti da oltre un anno: € 15,00; timbro portatile € 15,00 - **Fotocopie:** € 0,10 a pagina (formato A4) - **Albo professionale** più CD-rom: (per non iscritti e/o ditte private) € 30,00 - **Indirizzario su etichette adesive:** € 60,00 - **Liquidazione parcelle:** € 100,00 (non restituibile) da versarsi alla presentazione della pratica - **Parere di congruità delle parcelle:** diritto fisso € 52,00 - **Esame del disciplinare d'incarico:** diritto fisso € 52,00 - **Esame preventivo:** diritto fisso € 50,00

SEGRETERIA

Via Grazie 6 - Brescia - Tel. 0303751883 - Fax 0303751874
indirizzo internet: www.bs.archiworld.it
E-mail segreteria: infobrescia@archiworld.it
E-mail Ordine: architettibrescia@archiworld.it

CONSULTAZIONI

Presso l'Ordine possono essere consultati I. **Normativa Tecnica** (Raccolta di Leggi, Decreti, Norme tecniche) - II. **Domande di lavoro** - III. **Offerte di lavoro**

La redazione di questo numero è stata chiusa il giorno 13 febbraio 2009

Nel corso dell'ultima Assemblea Ordinaria dell'Ordine dopo che sono stati affrontati i temi istituzionali si è tenuta la consegna di un riconoscimento dei colleghi iscritti negli anni 1968 e 1978.

Sono stati premiati per i trent'anni di iscrizione i colleghi architetti Carlo **Bertoglio**, Luigi **Bracchi**, Ondina **Bugatti**, Alberto **Cavalli**, Emilio **Comencini**, Ortensia **Della Torre**, Sergio **Erculiani**, Fausto Fattori, Renato Fenocchio, Giorgio Fortini, Federica Frugoni, Vincenzo Gardoni, Adriano Guizzetti, Alfredo **Lamperti**, Riccardo **Lena**, Marco **Lombardi**, Giovanni **Manica**, Maria **Marcaletti**, Angelo **Marizzoni**, Pierluigi Masneri, Claudio Mazzarini, Giacomo Moschini, Giovanni

Nespoli, Anna Rosa Peci, Giordano Pedrazzoli, Pietro Alessandro **Platto**, Claudio **Preseglio**, Adriano **Ricci**, Franco **Richetti**, Mario **Richetti**, Vincenzo **Romano**, Alberto **Sigalini**, Roberto **Sissa**, Giuseppe **Sparano**, Giovanni **Tacchini**, Sergio **Togni**, Maria **Tonti** e Adelio **Zeni**. Mentre per i quarant'anni la premiazione ha riguardato i colleghi architetti Ghelfino **Bargnani**, Giorgio **Borsoni**, Enrico **Cordoni**, Alessandro **Loda** e Anna **Perazzi**.

Si riportano i curriculum-vitae citati nel corso dell'Assemblea tenutasi lo scorso 20 dicembre presso il Centro Pastorale Paolo VI a Brescia.

Architetto Carlo Bertoglio

Maturità Artistica al liceo V. Foppa - Laurea all'I.U.A.V. ist. Arch. Venezia

Attività didattica e progetti didattici.

Abilitazione per l'insegnamento di disegno e storia dell'arte nelle scuole superiori. Abilitazione per l'insegnamento dell'architettura e del disegno geometrico nei licei artistici. Ha insegnato Modellato al liceo V. Foppa. Vicepresidente nella scuola D Alighieri di Lumezzane Pieve. Insegna alla sperimentazione linguistica e scientifica del liceo Calini. In collaborazione al Preside Bambara fonda il liceo Artistico sperimentale Calini e vi insegna design - architettura e figura. Introduce l'insegnamento "design" nel liceo artistico. Insegna figura al corso serale dell'AAB e al corso Moretto. Collabora con l'arch. V. Volta in qualità di assistente nei corsi di disegno e rilievo presso l'Università di ingegneria a Brescia. Insegna al liceo Sp. Leonardo di Brescia. Insegna al corso regionale di Botticino. Docente al corso di aggiornamento presso l'istituto d'arte di Gargnano per insegnanti delle scuole superiori.

Attività progettuale d'architettura.

Ristrutturazione e progetto casa Gaggia a Verolanuova. Progetto di ristrutturazione della casa della Congrega della Carità Apostolica in via paitone - appartamenti e negozi. Nuovo capannone e uffici ditta Marc-Fil a Roè Volciano. Casa Linetti a Concesio. Nuovo palazzetto e capannone P.P.L. a Concesio con l'Ing. F.Dotti. Progetto con ristrutturazione

Cappella Jemale della parrocchiale di Pompiano. Case a schiera a Collebeato. Ristrutturazione antico fabbricato a Concesio. Villa ad Azzano Mella. Rilevamento e restituzione grafica di Palazzo Bettoni-Cazzago in via Gramsci. Piano d'area di via Milano sud con gli architetti Zaniboni e Volta - assessorato all'urbanistica Comune di Brescia. Mostra: 1954 / 1981 - Iter Design, cronaca e storia, su incarico del Gruppo Giovani dell'A.I.B. presso il quadriportico di Piazza Vittoria. Esposizione dei disegni originali di progetto, degli esecutivi, dei modelli e dei prototipi degli oggetti a cui è stato assegnato il Compasso d'Oro (con l'Arch. Salvagni). Collabora con l'Arch. V.Volta al rilievo della chiesa dei Santi Nazario e Celso (Arch. Volta, banca S. Paolo di Brescia).

Negozi e arredamenti. Ottica Tominetti, corso Zanardelli. Ottica Zanardelli, corso Zanardelli. Oreficeria Tomaselli, corso S.Agata. Bigiotteria Miou Miou, corso Garibaldi. Negozio Agosti, corso X Giornate. Boutique Il Tocco, corso Dante. Negozio Bordononi, via IV Novembre. Oreficeria Abeni, Concesio. Negozio Sogno Blu, via Pace.

Attività di Designer. Semicarenatura per motociclo (ditta G.Visenzi). Serie di pentole per la ditta Thermoceramica di Gattinara. Lampade per la ditta Ghidini G.Bosco di Villa Carcina. Allestimento per la mostra Iter-Design con l'Arch. L. Salvagni. Ha organizzato con lo studio

CABETO il primo e il secondo Expo "Tutto Camping e Moto" all'E.I.B di Brescia. Ha disegnato le copertine di vari volumi del prof. Bambara per la Vannini editrice. È stato segretario della commissione parcelle dell'ordine degli architetti di Brescia. Ha redatto per 4 anni la pagina Tutto Moto di Bresciaoggi. Ha scritto per Motociclismo e Motosprint come tester. Ha svolto attività sportiva al 1970 al 1976 nel campionato italiano di motociclismo velocità in salita classificandosi secondo. Ha vinto a Imola una gara di campionato italiano 500cc junior. Ha corso nel campionato italiano di prima categoria 500cc. Ha fondato l'A.P.I.M. (Associazione Piloti Italiani Motociclisti) con D.Ascari e fatto attuare le modifiche per la sicurezza dei piloti a Monza, Imola e Mugello.

Architetto Ondina Bugatti

Laurea in architettura presso il Politecnico di Milano conseguita il 21 marzo 1977 con votazione di 100/100 lode. Esame di Stato per iscrizione all'Ordine superato in aprile 1977. Abilitazione all'insegnamento di Disegno e Storia dell'Arte nella scuola media superiore. Corso di aggiornamento sul tema Restauro Edilizio nei centri storici presso l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Cremona, marzo 1979. Corso per Esperti in materia di Tutela Paesistico-Ambientale (riconosciuto dalla Regione Lombardia Assessorato all'Urbanistica) da

febbraio ad aprile 1998. Certificato di frequenza al corso Cad Civile ed Architettonico presso il Centro di Formazione Regione Lombardia, anno 1996/97. Corso di formazione per Coordinatore per la progettazione e coordinatore per l'esecuzione dei lavori – D.Lgs. 494/96 – ottobre/dicembre 1997. Corso di formazione Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione – D.Lgs. 626/94 – maggio 2001.

Esperienze lavorative: docente dall'anno 1977 nella scuola media superiore. Prestazione professionali di progettazione architettonica e direzione lavori per edilizia residenziale. Pratiche per permessi di costruire o D.I.A., collaudi statici di immobili. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) dai rischi nei luoghi di lavoro dall'anno 2001 presso due licei della città di Brescia.

Architetto Alberto Cavalli

Laureato in Architettura presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia nel 1977 e iscritto all'Albo degli Architetti della provincia di Brescia dal 1978, esercita la libera professione dapprima in Milano collaborando con una primaria società di ingegneria, con vari colleghi e con riviste specializzate di settore, successivamente in Brescia è titolare di autonomo studio professionale. Ha svolto l'attività prevalentemente nel territorio lombardo, dedicandosi da un lato alla progettazione e direzione lavori nel campo dell'edilizia residenziale, scolastica ed industriale, nonché nell'impiantistica sportiva; dall'altro alla pianificazione territoriale, alla redazione di strumenti urbanistici ed attuativi.

Negli anni Ottanta è stato Consigliere d'Amministrazione della Triennale di Milano, ente culturale attivo dal 1920 nel campo dell'architettura, design e arti applicate. Viene nominato dal '90 al '92 Commissario Straordinario, promuovendo la diciottesima Esposizione Internazionale Triennale.

Negli anni Novanta è stato membro del Comitato di Programmazione e Pianificazione della Regione Lombardia, organo di consulenza della Giunta.

A partire dal 1999 si dedica prevalentemente all'attività di pubblico amministratore nel ruolo di Presidente della Provincia e presto avrà l'opportunità di dedicarsi alla professione con rinnovato impegno.

Architetto Adriano Guizzetti



Studi compiuti: Anno 1962, diploma di Geometra, presso L'Istituto "A DE SIMONI" di Sondrio. Anno 1977, Laureato in Architettura al Politecnico di Milano. Anno 1978, Iscrizione albo e Ordine Architetti di Brescia – N°462.

Formazione professionale: Anni 1962 – 1965 svolta attività presso studi professionali privati.

Esperienze professionali: Libero professionista dal 1965, con attività specifica nell'edilizia privata, civile, industriale, volta essenzialmente a soggetti privati e, marginalmente, ad Enti o Comuni; lavori topografici, con rilievo strumentale ed elaborazione grafica, operazioni catastali in genere, relazioni ed operazioni peritali di immobili.



"Villa Cavalieri", in Sulzano,



"Palazzina Zirotti" in Sale Marasino.

Membro delle Commissioni: edilizia ed Urbanistica di Sale Marasino (1973-75) e (1985-90), edilizia di Sulzano (1985-90), edilizia di Monte isola (1990-2009).

Architetto Alfredo Lamperti



Diploma di Geometra nel 1966 (I.T.G. Tartaglia). Servizio militare '67/'68 Ufficiale di complemento. 1969 esercita la libera professione di Geometra. 1972 iscrizione I.U.A.V. Venezia. 1977 Tesi di laurea. 1978 Esame di stato e iscrizione all'Ordine degli Architetti.

Fonda lo Studio di Progettazione TL con l'ing. Pietro Trivella con cui collabora fino al 2002. Svolge attività di progettazione e direzione lavori nel settore pubblico con particolare specializzazione trentennale nel settore ospedaliero: Ospedale di Montichiari (D.L.) - Ampliamento Ospedale di Desenzano - Spedali Civili di Brescia: Dipartimento Materno Infantile, Obitorio, Medicina Legale, Distretto socio-sanitario e di medicina veterinaria di Montichiari - Ospedale di Orzinuovi: Hopice - Nuovo Monoblocco Ospedaliero di Chiari (Prog. Esec. e D.L.) -

Ospedale di Esine CRA. manutenzione straordinaria. e nuovo ingresso (Prog. Esec.) - Restauro dell'ospedale ottocentesco di Montichiari adibito a biblioteca comunale.



Nuova Biblioteca comunale di Montichiari



Nuovo Monoblocco Ospedaliero di Chiari

Architetto Maria Marcaletti

Ha conseguito la maturità artistica a Brera e si è poi laureata nel 1971 al Politecnico di Milano. Dopo un decennio di esperienza presso studi di architettura, la scelta professionale è stata quella di dedicarsi all'insegnamento. Nell'ottica che Architettura non è solo costruire, la finalità nella scuola, è stata quella di educare a formare i giovani utilizzando linguaggio espressivo dell'arte del disegno e al rispetto dell'ambiente dandone lettura storica attraverso le forme architettoniche. Si è segnalata come pittrice partecipando con significativi riconoscimenti a collettive provinciali, regionali e con mostre personali.

Architetto Angelo Marizzoni

Dopo il diploma di geometra si laurea in architettura al Politecnico di Milano nel 1977, con tesi sulla pianificazione territoriale della bassa bresciana sud-occidentale. Nel 1978 s'iscrive presso l'Ordine degli Architetti della Provincia di Brescia al n° 478.



Dopo una breve collaborazione con lo studio Zanuso, inizia a svolgere l'attività di libero professionista in forma associata con studio nei comuni di Crema, S. Paolo e Orzinuovi dove tuttora vive e lavora.

Opera svolgendo incarichi sia in campo urbanistico che architettonico per Enti Pubblici e privati.

Buona parte della sua attività ha riguardato la progettazione di complessi residenziali, realizzati nei comuni di Orzinuovi, Orzivecchi, S. Paolo, Ricengo, Camisano, Genivolta e Ticengo. Ha Progettato Edifici produttivi quali magazzini e manufatti come la fabbrica dolciaria ex Casalini nei comuni di Roccafranca e Romanengo, la concessionaria Alfa Romeo in Orzinuovi ed altri manufatti agricoli, industriali e commerciali



Palazzo Municipale di Orzinuovi



Concessionaria Alfa Romeo

nelle Province di Brescia, Cremona, Milano. Si è occupato di progettazione e restauri conservativi di opere pubbliche e di edifici religiosi.

Ha progettato il nuovo Municipio e l'ampliamento del cimitero del comune di Ticengo, il restauro conservativo della chiesa parrocchiale S. Maria Assunta di Orzinuovi (in collaborazione con l'arch. Luigi Pezzoni), progetto di restauro lato sud del castello Martinengo località Barco fraz. di Orzinuovi, oltre che il progetto di restauro e risanamento conservativo del Palazzo Municipale di Orzinuovi (in collaborazione con l'arch. F. Cassarino e l'ing. G. Borio di Tigliole).

In urbanistica ha redatto il P.R.G. per il comune di Ticengo e vari Piani Esecutivi pubblici (p.e.e.p - p.i.p.) e privati. E' stato membro di commissione edilizia e urbanistica nei comuni di Ticengo e Orzinuovi. Attualmente è assessore all'ambiente e territorio del comune di Ticengo.

Architetto Claudio Preseglio

Laureato in Architettura all'Istituto Universitario di Venezia nel 1977 con il Prof. Francesco Rovetta. Iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Brescia dal 1977 col n° 491.

Dopo alcuni anni di praticantato, svolti nello studio del Prof. Rovetta, ha inizio l'attività autonoma di progettista in Brescia, nell'ambito dell'edilizia privata e pubblica, ed in particolare del restauro.

Dalla metà degli anni 90 viene



Corner Samsung

progressivamente abbandonata l'edilizia a favore della progettazione di negozi e di mobili per diverse aziende specializzate. Alcune realizzazioni nel settore dell'edilizia pubblica: Piazza Caduti di Calvisano, restauro della seicentesca Loggetta delle Grida in Ghedi, Realizzazioni principali e recenti nel settore della progettazione di interni e del design: format della catena di negozi di Ottica Angiolucci Occhiali, diffusi in Sicilia; format dei negozi in franchising Fly and Go, diffusi in Italia; format della catena di gioiellerie in franchising Nottebianca, diffuse in tutta Italia; format per reception e bar dei nuovi Hotel del reparto Cityline Contract del Gruppo Doimo; format per i nuovi Shop in Shop della catena di gioiellerie Cielo Venezia 1270, per Italia ed Europa; format dei nuovi Corner e degli Shop in Shop di telefonia Samsung diffusi in tutta Italia.

Architetto Mario Richetti



Diplomato geometra nel 1973 presso l'istituto Tecnico Statale N. Tartaglia con votazione 56/60, ho frequentato l'università di architettura di Venezia dove mi sono laureato nel 1977 con la votazione di 110 con lode con una tesi "modalità di intervento nel centro storico di Brescia". Dopo l'esame di stato sostenuto nel 1978, mi sono iscritto all'ordine degli architetti di Brescia al n°525. Ho frequentato il corso (di 120 ore) coordinatori sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione opere D.Lgs. 494/96. Nel 1998 ho ottenuto l'iscrizione all'albo regionale dei collaudatori, per la categoria "Edilizia e forniture

connesse". Durante questi 30anni la mia attività professionale mi ha portato ad occuparmi di varie problematiche, da quelle più affini alla figura di architetto e estrinsecatesi nella progettazione di edifici pubblici e privati a quelle di natura ambientale più di tipo ingegneristico, come la progettazione di impianti per il trattamento di acque potabili, realizzazione di strade, posa di cabine gas. In qualità di Consigliere della Comunità Montana di Valle Trompia, sono stato membro della Commissione Urbanistica dello stesso ente.

Ho eseguito interventi di ristrutturazione e restauro nell'ambito di edifici ecclesiali, con valenza storico artistica e di archeologia industriale, (dal complesso San Cristo di Brescia di proprietà dell'Istituto Saveriano Missioni Estere, alla ristrutturazione delle Calchere del Crocevia del Comune di Sarezzo). Dal 1997 sono consulente presso vari colleghi, imprese ed enti pubblici, nell'ambito del D.Lgs. 81/08 inerente le problematiche della sicurezza sui cantieri edili, per quanto concerne la realizzazione di interventi su edifici di tipo civile, industriale e pubblico, fra questi rientra la ristrutturazione del Palazzo Maggi Gambara in via Musei, gran parte delle piste ciclabili della Val Trompia e comparto 15 del nuovo quartiere San Polino di Brescia.



Le Calchere



San Cristo

Architetto Roberto Sissa

Dopo la maturità scientifica si laurea in Architettura presso l'IUAV di Venezia con il prof. Arrigo Rudi. Dal '78 all'81 collabora presso lo studio Rudi in Verona partecipando alla realizzazione di vari progetti tra i quali il completamento di Palazzo Scarpa, sede della Banca Popolare di Verona.

Dall'81 all'84 si trasferisce in Brasile per stages di lavoro dove ottiene il riconoscimento della laurea Italiana presso la Facoltà di Architettura e Urbanistica di S.Paolo. In questo periodo ha modo di avvicinarsi all'architettura coloniale compiendo studi per la ricostruzione di alcuni edifici all'interno del nucleo antico della città storica di Paraty ed a quella contemporanea collaborando con l'architetto Sergio Rodrigues, alla realizzazione dell'Hotel Sheraton-Mofarrej in San Paolo. Rientrato in Italia dall'85 esercita la libera professione presso lo studio di Via Tosio dove tuttora svolge la propria attività. Non ha sviluppato un campo specifico di lavoro, le attuazioni riguardano vari aspetti della produzione architettonica.



Restauro Nuovi Uffici Comunali Brescia

Tra i lavori svolti si segnalano: La casa Lovato a Moniga, casa Buffoli a San Zeno, casa Ferrari-Dui a Brescia. L'allestimento dei punti vendita Less a Cremona e Brescia, Prestini a Orzinuovi, Sposi Idea a San Zeno. La nuova sede municipale del comune di San Zeno Naviglio. Il restauro di Palazzo Bianchini, Piazza Loggia a Brescia, sede uffici comunali e sale per i gruppi consiliari. Il Piano di



Nuova sede municipale - Comune di san Zeno Naviglio

Governo del Territorio del comune di San Zeno Naviglio. Consigliere dell'ordine negli anni 90, si è occupato della commissione Cultura, è stato responsabile dell'allestimento della Mostra "Brasile 93 - Design, Architettura, Urbanistica". E' stato assistente del prof. arch. Valentino Volta ai corsi di Disegno e di Composizione presso La Facoltà di Ingegneria di Brescia. Attualmente è assistente del prof. arch. Franco Fonatti al corso di Composizione Architettonica. E' professore incaricato di Pianificazione urbanistica e di Disegno al corso di laurea Tecnici per la prevenzione nell'Ambiente presso la Facoltà di Medicina.

Architetto Maria Tonti



Diplomata al liceo scientifico mi laureo in architettura con lode presso il Politecnico di Milano nel 1977.

Lavoro dal 1975 al 1977 presso lo studio milanese degli architetti Marco Cavallotti e Gian Piero Siemek.

Rientrata ad Iseo, conseguita presso il Politecnico di Milano l'Abilitazione, inizio l'attività di

libera professione presso lo studio di mio padre Sergio, ingegnere, al quale sarò sempre riconoscente. Collaboro con il grande TRIARCH (Ghelfino Bargnani, Giorgio Borsoni e Gian Franco Zaniboni) e con diverse aziende.

Partecipo ad APPALTI CONCORSO REGIONALI per edifici residenziali e scolastici e sempre in collaborazione partecipo alla progettazione e direzione lavori di edifici residenziali di civile abitazione, scuole medie, centri scolastici onnicomprensivi, centri sportivi (Edolo, Castronno, Milano, Rovato, Iseo, Ghedi, Seriate, San Polo, Gussago, Palazzolo, Villa di Serio, Corte Franca, Roè Volciano, Angera, Borno).

Inizio una mia attività di progettazione e direzione lavori, durante la quale, fra gli altri, nel 1980 e 1981, frequento il corso di aggiornamento in URBANISTICA TECNICA presso l'Istituto di Ingegneria Urbanistica del Politecnico di Milano.

Urbanistica e Pianificazione.

Consulenze urbanistiche per enti pubblici e privati.

Piani di Lottizzazione a destinazione residenziale ed alberghiera (Tonale).

Piano Particolareggiato con residenze, scuole, verde, parcheggi, campo sportivo, centro commerciale, piazza ed altro, in collaborazione con arch. Fausto Bontempi (Iseo).

Piani di Lottizzazione artigianali-produttivi (Crema, Sale Marasino, Iseo).

Piano di Lottizzazione con destinazione residenziale, centro sociale e asilo nido (Iseo).

Piano di Lottizzazione area produttiva (Somalia).

Piani di Recupero (Sulzano, Iseo, Corte Franca).

Nuove residenze. Edificio residenziale prefabbricato (Adro).

Edifici residenziali prefabbricati (Somalia).

Edifici residenziali (Iseo, Sulzano).

Edifici artigianali/produttivi. Nuovi edifici artigianali/produttivi ed ampliamenti di esistenti, concessionarie con uffici e saloni (Iseo, Crema, Corte Franca, Sale Marasino, Marcheno, Provaglio, Milano).

Opere pubbliche ed altro. Opere di ristrutturazione ed ampliamento

Ospedale civile (Iseo).

Riassetto piazze piano viabilità in collaborazione con ing. Carlo Pagani (Iseo)

Opere stradali di ristrutturazione ed ampliamento della viabilità pedonale e ciclabile con interventi di arredo urbano (Pisogne e Gratacasolo).

Piscine private e giardini.

Monumento in ferro alla Resistenza (Iseo).

Interni e Design. Allestimenti mostre.

Ridistribuzione ed arredo di residenze, uffici, negozi, alberghi e locali pubblici.

Apparecchi di illuminazione.

Posate ed oggettistica.



Residenza e piscina in Sant'Angelo in Vado (PU)



Intervento in Bellinzago Lombardo

Da diversi anni riservo una particolare attenzione alla salvaguardia del patrimonio edilizio esistente con recupero di edifici all'uso residenziale, restauro e risanamento conservativo di edifici storici con diverse destinazioni, restauro di edifici sacri:

ristrutturazioni a Genova, Iseo, Sale Marasino, Milano, Cazzago S.M., Sulzano, Arese, Brescia, Valle d'Aosta, Adro, Fosdinovo (Massa), Corte Franca, Montirone, Rovato, Limido Comasco, Sant'Angelo in Vado (PU);

restauro conservativo edificio del '900 con corte interna e rustici a Bellinzago Lombardo (Milano); ristrutturazione ex scuola elementare e sua conversione in 19 alloggi per IACP (Villa Carcina); restauri e risanamenti conservativi a Iseo, Adro, Provaglio, Rovato, Brescia, Milano, Bergamo, Capriolo, Sale Marasino; restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione di due edifici storici per IACP (Monticelli Brusati); restauro e risanamento conservativo edificio storico in comodato al FAI (Brescia); restauro, risanamento conservativo e manutenzione straordinaria edificio storico ad uso uffici direzionali di proprietà delle Ferrovie Nord Milano (Iseo).

Architetto Ghelfino Bargnani

Dopo gli studi classici consegue la laurea presso la facoltà di architettura del Politecnico di Milano nel 1969. Iscrittosi subito all'Ordine, collabora dapprima nello studio del padre, ingegnere, lavorando a numerosi progetti di edilizia privata e lavori pubblici. Nel 1970 è tra i fondatori del gruppo Triarch unitamente agli architetti Giorgio Borsoni, Franco Zaniboni e all'ingegnere Sergio Tonti. Il gruppo Triarch partecipa a numerosi concorsi tra i quali vince il concorso nazionale per il P.R.G. del comune di Montisola e svolge alcuni importanti lavori nel campo sia della progettazione urbanistica che in quella privata. Di quegli anni è il progetto di massima per la sistemazione e l'ampliamento dell'ospedale Richiedei di Rovato, il cui incarico fu interrotto per le nuove disposizioni regionali intervenute.

Tra gli anni settanta ed i primi anni ottanta cura i progetti di sistemazione urbanistica di diversi comuni progettando i P.R.G. di Bagnolo Mella, Dello, Erbusco ed i piani di edilizia residenziale convenzionata (P.E.E.P.) di Iseo, Dello, Travagliato e Bagnolo Mella. Inizia in quegli anni una fertile collaborazione tra il gruppo Triarch e la ditta Moretti Prefabbricati s.p.a. di Erbusco con la quale avvierà una interessante ricerca nell'applicazione di sistemi industrializzati all'architettura residenziale e scolastica, realizzando tra gli altri il

centro scolastico polivalente di Palazzolo sull'Oglio, la scuola media di Villa di Serio a Bergamo e quella di San Polo a Brescia ed alcuni edifici residenziali nel comune di Erbusco.

Nel 1986, Triarch si classifica al primo posto nel concorso di idee per il piano particolareggiato del comune di Mazzano e l'amministrazione locale affida successivamente al gruppo i lavori per i vari stralci della pianificazione – palazzetto dello sport, campi di calcio, urbanizzazioni – che vedrà impegnato il gruppo fino al 1993. Di quegli anni è anche il restauro della Regia Nave Puglia presso il Vittoriale degli Italiani (1986) unitamente al solo arch. Zaniboni. Nel 1989 il gruppo affronta la realizzazione del nuovo Municipio di Mazzano che rappresenta l'ultima opera realizzata.

In seguito alla scomparsa dell'arch. Zaniboni il gruppo Triarch si conclude.

Tra altri lavori svolti su incarichi di committenti privati negli anni novanta lo studio di Bargnani progetta un villaggio turistico per mille presenze nella Repubblica Dominicana fermatosi alla fase di progetto di massima approvato dalle autorità locali.

Negli ultimi dieci anni si è occupato prevalentemente di edilizia residenziale, anche se sono di questo periodo progetti e la realizzazione della scuola materna di Cilverghe, la variante al piano particolareggiato del Centro Civico del Comune di Mazzano, ed i progetti di sistemazione della piazza del Municipio.

Architetto Giorgio Borsoni



Laureato nei mitici anni '60 al "Poli" di Milano, dopo 40 anni sto ancora svolgendo il mio lavoro di architetto con l'entusiasmo e la convinzione con i quali ho iniziato la professione, nonostante la

medesima sia stata, e continui ad esserlo, avara nel numero dei progetti realizzati e fin troppo generosa nel numero di quelli solo progettati, disegnati o abbozzati in schizzi.

Sono un convinto assertore del ruolo determinante dell'impiego del disegno, secondo le diverse tecniche maturate dalla nostra Disciplina, come metodo di progettazione: un metodo trasparente perché in grado di chiarire fino in fondo, al progettista ed al committente gli aspetti qualitativi delle novità tipologiche e di quelle formali che in ogni mio progetto di architettura vanno perseguite.



Un metodo che ho potuto affinare in un'esperienza di lavoro che è risultata centrale nella mia formazione professionale: la collaborazione trentennale con il "gruppo di progettazione triarch" dove, gomito a gomito con i colleghi, si disegnavano e ridisegnavano insieme e dettagli degli edifici sempre confrontandoli con il più ampio disegno del loro contesto, quello del già costruito o dell'ancora da costruire.

Del mio studio tecnico mi piace citare i progetti realizzati per scenografie, esposizioni e mostre, arredamenti, edifici privati per la produzione industriale e per la residenza unifamiliare.

Della mia collaborazione con il mitico "gruppo di progettazione triarch" (anni '70, '80, '90) i molti progetti di urbanistica e di edilizia pubblica della Provincia, tra i quali mi sia concesso citare il Nuovo Municipio di Mazzano (BS), del quale ho curato personalmente la direzione dei lavori nel corso dell'ultimo decennio del secolo scorso.

PRESCRIZIONE ANNI DI IMPOSTA

PRESCRIZIONE CIVILISTICA

Ai fini civili le scritture e tutti i documenti devono essere conservati per dieci anni; pertanto dall'1 gennaio 2009 è venuto meno l'obbligo di conservare i documenti relativi all'anno 1998.

ATTENZIONE

Si possono quindi eliminare tutti i documenti relativi all'anno 1998 ed i registri completati con ultima registrazione datata 31/12/1998.

In considerazione dell'estrema delicatezza della materia previdenziale, consigliamo comunque di conservare tutti i documenti concernenti i dipendenti e i relativi versamenti previdenziali nonché tutte le distinte dei versamenti previdenziali di lavoratori autonomi (es. artigiani, commercianti, professionisti, ecc...), ai fini della ricostruzione dei periodi contributivi.

Ricordiamo inoltre che qualora siano aperti dei contenziosi con gli Uffici finanziari o con gli Enti previdenziali relativi ad annualità anteriori al 1998 si renderà necessario conservare in ogni caso i relativi documenti fino alla conclusione del contenzioso.

PRESCRIZIONE FISCALE

Ai fini della prescrizione fiscale si ricorda che per coloro che non si sono avvalsi delle sanatorie previste dalla Legge 289/02 (condoni) i termini di accertamento sono prorogati di due anni.

Si possono delineare le seguenti ipotesi:

- soggetti che hanno aderito ai "condoni" ai fini delle imposte sui redditi (Irpef, Irap, Ires) o ai fini Iva: sono prescritti esclusivamente per le imposte condonate gli anni fino al 2003 compreso;
- soggetti che **NON** hanno aderito ai "condoni" ai fini delle imposte sui redditi (Irpef, Irap, Ires) o ai fini

Iva: sono prescritti gli anni fino al 2001 compreso;

E' possibile pertanto accantonare le scritture contabili ed i documenti relativi agli anni prescritti ai fini fiscali, così come sopra indicati, anche in luoghi diversi dalla sede dell'attività.

Per quanto concerne i controlli dell'Amministrazione finanziaria in ordine all'utilizzo di crediti inesistenti per eseguire versamenti con modello F24, l'eventuale atto di recupero di tali crediti dovrà essere notificato al contribuente, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre dell'ottavo anno successivo a quello di utilizzo del credito inesistente.

N.B.: SI PRECISA CHE ANCHE COLORO CHE HANNO ADERITO AL CONDONO TOMBALE E AL CONCORDATO, SONO TENUTI A CONSERVARE LA DOCUMENTAZIONE CONTABILE PER DIECI ANNI, PUR NON ESSENDO ASSOGGETTABILI AD ACCERTAMENTO.

LEGGE FINANZIARIA 2009

Riassumiamo le principali proroghe stabilite dalla finanziaria 2009.

Proroga della detrazione IRPEF del 36% per gli interventi di recupero edilizio

La detrazione IRPEF del 36% delle spese relative agli interventi di recupero edilizio sugli immobili residenziali viene ulteriormente prorogata in relazione alle spese sostenute nel 2011.

Si ricorda, infatti, che la legge Finanziaria 2008 aveva già disposto la proroga dell'agevolazione per il triennio 2008-2010.

L'agevolazione compete (salvo il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente):

- nel limite di 48.000,00 euro di spese sostenute per unità immobiliare;
- a condizione che il costo della manodopera sia indicato separatamente in fattura.

Proroga della detrazione IRPEF del 36% per l'acquisto di immobili ristrutturati da imprese

È stata ulteriormente prorogata di un anno anche la detrazione IRPEF del 36% delle spese sostenute per l'acquisto o l'assegnazione di unità immobiliari abitative (e relative pertinenze) site in fabbricati interamente recuperati da imprese di costruzione o ristrutturazione, oppure da cooperative edilizie, mediante interventi di restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia. La detrazione compete quindi a condizione che:

- l'intervento di recupero sia eseguito nel periodo dall'1.1.2008 al 31.12.2011;
- l'atto notarile di acquisto o assegnazione sia stipulato entro il 30.6.2012.

L'agevolazione compete:

- sul 25% del corrispettivo di acquisto o di assegnazione, fino a concorrenza del tetto massimo di 48.000,00 euro per unità immobiliare;
- a condizione che il costo della manodopera sia indicato separatamente in fattura.

Proroga dell'aliquota IVA ridotta sulle manutenzioni edilizie

Viene ulteriormente prorogato, con riferimento alle prestazioni fatturate dall'1.1.2011 al 31.12.2011, il regime di applicazione dell'IVA con aliquota ridotta (10% anziché 20%) previsto per le prestazioni di servizi rese nell'ambito di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati su fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata. Anche tale agevolazione, infatti, era già stata prorogata per il triennio 2008-2010 dalla legge Finanziaria 2008.

L'agevolazione compete indipendentemente dal fatto che il costo della manodopera sia indicato separatamente in fattura (diversamente da quanto avviene per la detrazione IRPEF del 36% per le ristrutturazioni edilizie e per la detrazione IRPEF/IRES del 55%

per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici).

Proroga della detrazione IRPEF del 19% per la frequenza degli asili nido

Sono state prorogate le disposizioni che prevedono una detrazione IRPEF del 19% delle spese documentate sostenute dai genitori per il pagamento delle rette relative alla frequenza di asili nido da parte dei figli. La proroga si applica agli anni 2008 e successivi; la detrazione in esame diventa quindi a regime.

L'importo massimo di spesa rimane fissato a 632,00 euro annui per ogni figlio ospitato negli asili nido; la detrazione massima per ogni figlio è quindi pari a 120,08 euro.

Proroga della detrazione IRPEF del 19% per gli abbonamenti ai trasporti pubblici

È stata prorogata per il 2009 la detrazione IRPEF del 19% delle spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, sempreché le spese stesse non siano deducibili nella determinazione dei singoli redditi che concorrono a formare il reddito complessivo (es. dal reddito di lavoro autonomo). La detrazione spetta anche se la spesa è stata sostenuta nell'interesse delle persone fiscalmente a carico (es. figli). La spesa massima sulla quale calcolare la detrazione rimane di 250,00 euro, considerando cumulativamente le spese sostenute dal contribuente e quelle per i familiari a carico (la detrazione massima è quindi pari a 47,50 euro).



Proroga della detrazione IRPEF del 19% per l'autoaggiornamento dei docenti

Anche per l'anno 2009, ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, anche non di ruolo con incarico annuale, spetta una detrazione IRPEF del 19% in relazione alle spese documentate:

■ sostenute per l'autoaggiornamento e la formazione;

■ effettivamente rimaste a proprio carico.

La spesa massima sulla quale calcolare la detrazione rimane di 500,00 euro (la detrazione massima è quindi pari a 95,00 euro).

Inps - gestione separata

Cogliamo l'occasione per ricordare inoltre che anche nel 2009, per effetto di quanto stabilito dalla L. 24.12.2007 n. 247, l'aliquota contributiva previdenziale dovuta per gli iscritti alla Gestione separata INPS ex L. 8.8.95 n. 335, non assicurati presso altre forme previdenziali obbligatorie, né pensionati, aumenta di un punto percentuale. Rispetto al 2008, invece, resta invariata l'aliquota contributiva previdenziale dovuta per i rimanenti iscritti alla predetta Gestione.

Pertanto le aliquote contributive applicabili nel 2009 per gli iscritti alla Gestione separata INPS ex L. 335/95 risultano stabilite nelle misure riepilogate nella tabella a fianco.

	NON ISCRITTI AD UN'ALTRA GESTIONE PREVIDENZIALE OBBLIGATORIA NÈ PENSIONATI	SCRITTI AD UN'ALTRA GESTIONE PREVIDENZIALE OBBLIGATORIA O PENSIONATI
Aliquote previdenziali	25% fino al massimale che verrà stabilito per il 2009	17% fino al massimale che verrà stabilito per il 2009
Contributo assistenziale	0,72%	NO
Contribuzione totale	25,72% fino al massimale che verrà stabilito per il 2009	17% fino al massimale che verrà stabilito per il 2009

A titolo indicativo il massimale per l'anno 2008 era stabilito in € 88.669,00.

MANOVRA ANTI-CRISI. PRINCIPALI DISPOSIZIONI

Con il Decreto Legge del 29 novembre 2008 n. 185, il Governo ha emanato molteplici misure "anti-crisi". Le disposizioni in esso contenute potrebbero subire modifiche in sede di conversione in legge.

Di seguito sono illustrate le disposizioni più rilevanti.

1. Risparmio energetico. Detrazione 55%

Per la detrazione del 55% sugli interventi di riqualificazione energetica diventa obbligatorio, oltre alla comunicazione all'Enea, per le spese sostenute nel 2008, 2009 e 2010 l'invio preventivo di un'apposita istanza all'Agenzia delle Entrate.

Entro 30 giorni dalla ricezione, l'Agenzia è tenuta a comunicare il suo accoglimento; se decorsi 30 giorni i contribuenti non ricevono esplicita comunicazione, l'istanza è da ritenersi rifiutata. L'istanza va presentata tra il 15.1.2009 e il 27.2.2009 per le spese sostenute nel 2008 e tra l'1.6 e il 31.12 di ciascun anno per le spese sostenute nel 2009 e 2010.

Per le spese sostenute nel 2008 da persone fisiche senza aver presentato l'istanza o avendo ottenuto il diniego della stessa, è possibile beneficiare della detrazione del 36%.

2. Crediti per attività di ricerca e sviluppo

Anche per il credito relativo ad attività di ricerca e sviluppo pari al 10% dei costi sostenuti, è stato previsto che per le attività di ricerca che risultano **già avviate** prima del 29 novembre 2008, i soggetti interessati devono inoltrare per via telematica all'Agenzia delle Entrate, entro 30 giorni dalla data di attivazione della procedura, un apposito formulario; per le attività di ricerca **avviate dopo** il 29 novembre 2008, l'invio del

formulario vale invece come prenotazione per una fruizione del credito.

3. Bonus straordinario a sostegno dei nuclei familiari

Viene prevista l'attribuzione di un bonus, per il solo 2009, da Euro 200 ad Euro 1.000 a favore di titolari di redditi (non superiori ad Euro 35.000) di lavoro dipendente, di pensione, di alcuni redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, di alcuni redditi diversi e di fondiari fino ad Euro 2.500.

I soggetti interessati devono presentare una richiesta entro il 31.01.2009 al datore di lavoro o enti pensionistici, i quali erogheranno il bonus, rispettivamente, entro febbraio e marzo 2009.

4. Mutui prima casa

Per i mutui a tasso variabile relativi ad acquisto, costruzione e ristrutturazione dell'abitazione principale (escluse le categorie A1, A8 e A9) in corso (sottoscritti da persone fisiche fino al 31.10.2008 o rinegoziati) le rate variabili 2009 si calcolano con riferimento al maggiore tra il tasso di interesse del 4% senza spread, spese varie o altra maggiorazione, e il tasso contrattuale alla data di sottoscrizione del contratto.

La differenza tra tali importi è assunta a carico dello Stato e tramite un apposito Decreto verranno regolati i rapporti tra lo Stato e le banche.

5. Detassazione dei premi di produzione.

È stata prorogata per il 2009 l'applicazione di un'imposta sostitutiva del 10% sui premi di produttività pagati ai dipendenti del settore privato.

In particolare, viene aumentato il limite di importo complessivo cui si applica lo sgravio a Euro 6.000 e l'importo del reddito dell'anno precedente (Euro 35.000). Non è stata, invece, prorogata la detassazione degli straordinari.

6. IRAP - Deduzione ai fini delle imposte dirette

A partire dall'esercizio 2008 viene introdotta la deduzione dall'Ires e

dall'Irpef di un importo pari al 10% dell'Irap. Per ciò che riguarda gli anni passati verranno stabilite le modalità per la richiesta di eventuali rimborsi.

7. Rivalutazione dei beni immobili

Le società di capitali ed equiparate, gli enti commerciali, le S.n.c. e le S.a.s. ed equiparate possono rivalutare i beni immobili (con esclusione delle aree fabbricabili e degli immobili-merce), risultanti nel bilancio in corso al 31.12.2007.

La rivalutazione va effettuata nel bilancio 2008 ed il maggior valore si iscrive in una riserva in sospensione d'imposta. La rivalutazione può essere riconosciuta fiscalmente versando un'imposta sostitutiva del 10% (per gli immobili ammortizzabili) e del 7% (per gli immobili non ammortizzabili). Per gli ammortamenti la rivalutazione ha effetto dal 2011, mentre per le cessioni dal 2012.

8. Ravvedimento operoso. Riduzione delle sanzioni

È stata prevista una riduzione delle sanzioni in caso di ravvedimento operoso. In particolare, si versa:

2,5% di sanzione in caso di mancato pagamento del tributo, se eseguito entro 30 giorni dalla violazione (ravvedimento breve);

3% di sanzione se la regolarizzazione avviene entro il termine di presentazione della dichiarazione relativa all'anno in cui è stata commessa la violazione (ravvedimento lungo);

2,5% di sanzione in caso di omessa dichiarazione se presentata entro 90 giorni.

9. Indirizzo di posta elettronica certificata di imprese e professionisti

Le società di nuova costituzione dovranno dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata per le comunicazioni da parte delle amministrazioni pubbliche. Entro il 29.11.2011, inoltre, tutte le imprese e i professionisti dovranno dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata e comunicare tale indirizzo al Registro delle Imprese o agli Ordini professionali.

GLI URGNANI. CAPIMASTRI OPERANTI A BRESCIA NELLA SECONDA METÀ DEL XV SECOLO

Sono molti gli aspetti che legano i Bresciani ai cugini Bergamaschi: lingua, costumi, buona parte degli accadimenti storici e delle tradizioni.

E' appunto storica tradizione la laboriosità ed una atavica consuetudine per l'edificazione, che si tratti di opere murarie o di lavori di carpenteria: tradizione che peraltro continua, anche se sempre minore è il numero dei giovani, bergamaschi e bresciani che siano, che intende intraprendere il lavoro di muratore.

Non così era in tempi lontani nei quali gruppi nutriti di capimastri e relativi aiuti giungevano a Brescia dal territorio bergamasco richiamati dalla possibilità di lavoro, pubblico e privato, come in un secondo tempo giunsero numerosi dalle valli comasche, ed abbiamo avuto modo di osservarli in varie schede biografiche.

Dunque nella seconda metà del XV secolo, quando fervono i lavori appaltati dal Consiglio cittadino, giunge dal paese di Urganano un nutrito gruppo di artigiani fra loro apparentati: ne ho breve notizia nel secondo volume della sempre utile ed interessante opera di Fausto Lechi "Le dimore bresciane in cinque secoli di storia" (che credo sia ormai tempo di aggiornare con i non pochi risultati degli ultimi trent'anni di restauri e ristrutturazioni in città e nel territorio provinciale).

Il suggerimento si riferisce ad una serie di opere appaltate relative soprattutto alla sistemazione della piazza civica, l'attuale piazza della Loggia, e pertanto è in tale direzione che la mia ricerca di notizie più esauritive si rivolge.

E' dunque nell'opera "La loggia di Brescia e la sua piazza" (AA.VV., Ed. Grafo 1995) che trovo maggior copia di informazioni su i "da Urganano" o "Urganani", nonché la pubblicazione delle "provvigioni" comunali che li menzionano.

Trattasi dei fratelli **Andreolo** (marengone), di cui si hanno notizie dal 1482 al 1484 (anno di sua probabile morte), **Maffeo** (marengone-massarolo) con notizie dal 1477 al 1492, **Marchesio** (falegname, con notizie dal 1475 al 1501, e dei figli di Andreolo: **Antonio** e **Vincenzo** (entrambi marengoni e menzionati per gli anni 1482 e 1484).

Nel 1471 Andreolo è incaricato dal Consiglio Comunale di realizzare un rivestimento ligneo su una parete della loggetta, l'edificio pubblico che fu premessa alla futura loggia cittadina. Vi opera con i fratelli Maffeo e Marchesio, evidentemente buoni carpentieri e falegnami, e nel 1477 presenta, sempre al Consiglio Municipale, una proposta progettuale di sistemazione delle botteghe sotto l'orologio della piazza: proposta che, pur ripresentata nel 1481, non sarà autorizzata e di conseguenza realizzata.

E' sempre nel 1477, il 31 marzo, che ad Andreolo, ed al fratello Maffeo, sono pagati alcuni lavori eseguiti "in loco torturae" (trattasi forse di un ambiente in cui si svolgevano interrogatori, evidentemente in modo piuttosto energico, presso la residenza del Podestà).

Finalmente, nel maggio del 1482, i fratelli Urganani ottengono l'appalto della costruzione di botteghe lignee, presumibilmente con una soluzione esecutiva di maggiore economia rispetto a quanto precedentemente proposto: la realizzazione sarà portata a termine verso la fine dello stesso anno.

Ma nascono da parte comunale difficoltà nel pagamento diretto di quanto dovuto agli esecutori, così che Antonio e Vincenzo, figli di Andreolo presumibilmente ormai scomparso, ricevono il pagamento di quanto loro dovuto l'assegnazione degli affitti delle botteghe sul fronte nord della

piazza (provvigione del 23 gennaio 1484), ed ancora gli affitti delle botteghe del lato sud, nel maggio dello stesso anno.

Ulteriore pagamento, e questa volta con versamento diretto della Masseria Municipale, sarà eseguito il 5 novembre 1484: possiamo immaginare con decisa soddisfazione dei nostri artigiani!

Il 6 ottobre del 1486 Maffeo e Marchesio ricevono in affidamento l'esecuzione delle opere in legno

sempre riguardanti botteghe porticate da eseguirsi sull'allineamento della piazza da "porta bruciata", ma l'aspetto del dovuto riconoscimento economico è evidentemente ancora poco felice.

Infatti i fratelli Urganani devono ricorrere al Consiglio degli Anziani per il saldo dei loro crediti, che riescono ad incassare il 18 novembre 1486 per una somma di trenta lire planetarie: tali difficoltà non determinano comunque la fine dei rapporti con la Amministrazione Comunale, tant'è che il 28 gennaio 1492 il Consiglio generale conferma ai due fratelli una serie di appalti.

Le ultime notizie reperite si riferiscono a **Marchesio**, il quale si dimostra non solo buon carpentiere ma addirittura falegname finito: l'11 marzo del 1500 riceve una liquidazione di lire 26 per la realizzazione del tribunale delle udienze podestarili.

Fervono ormai gli impegnativi lavori per la costruzione del Palazzo Comunale e, di conseguenza, molte sono le maestranze che vi operano. È dunque nel 1502 che al Marchesio viene affidata la esecuzione dei telai in legno di larice dell'ordine inferiore della Loggia cittadina, ed è questa l'ultima notizia, a mia conoscenza, riferita al gruppo familiare degli Urganani.

FORUM DELLA PROFESSIONE

La relazione sulle “Responsabilità del Professionista” a cura dell’avvocato Fiorenzo Bertuzzi, pubblicata sul numero 6 – novembre 2008 – nella pagine di questo notiziario, ha inteso fornire una prima illustrazione della problematica connessa all’inquadramento che dell’**obbligo del professionista tecnico** (considerato nelle figure del progettista e del direttore lavori, ed in parte dei medesimi in correlazione con l’appaltatore) è possibile fornire tra fattispecie di mezzo e fattispecie di risultato.

In quell’occasione avevamo invitato i colleghi a partecipare ad un dibattito aperto in modo da approfondire la tematica sulle responsabilità, che ci coinvolge quotidianamente, ad inviare domande, esposizioni di casi particolari e/o esperienze personali. All’invito ha risposto l’architetto **Lauro Boselli**, che ci ha trasmesso il testo che riportiamo integralmente.

Cogliamo l’occasione per **rinviare l’invito** ad inviare domande, esposizioni di casi particolari e/o esperienze personali alla redazione. **Gli scritti pervenuti saranno pubblicati nel primo numero disponibile**, in un apposito spazio dedicato al “forum della professione”.

Approfitto di questo *forum* per far rilevare la correttezza deontologica e giuridica relativa ad una proposta di prestazioni urbanistiche volontarie e gratuite, cioè in assenza di un incarico specifico.

Innanzitutto è da rilevare la grande differenza che esiste nella stessa



disciplina fra l’urbanistica che riguarda il territorio (Pgt, legge regionale n°12) e quella limitata al puro tessuto edilizio cittadino, storico e di espansione (Prg), che tende a confondersi con l’architettura e la scenografia

L’urbanistica territoriale è stata in auge in Italia subito dopo l’ultima guerra nell’impegno di ricostruire sia il tessuto edilizio quanto quello economico e strutturale. Si disegnarono grandi piani territoriali con attenzione al Pil. Al posto delle Province, nate storicamente per ragioni campanilistiche o quali risultati di politiche e convenzioni storiche particolari, e quasi mai per omogeneità e ragioni di sviluppo economico, si pensò di istituire i comprensori che giustamente tenevano conto di bacini geografici, uniformemente vocazionali e di

sviluppo economico in campi specifici (turistico, industriale, agricolo, commerciale ecc.)

Poi col piano Marshall (aiuti americani 1946-57) per l’economia e più tardi col piano Fanfani per le case si abbandonarono i piani territoriali. Tito per la Jugoslavia ne comandò uno globale ma limitato alla vocazione del terreno per i vari prodotti agricoli, minerali e fossili, che si tradusse poi anche in indicazioni ai contadini se coltivare foraggi, patate, mele, arance o spinaci e altro per un loro vantaggio e di conseguenza quello della Nazione. Oggi, in Italia si istituiscono nuove provincie come se si trattasse di vere conquiste.

Ad esempio, per il caso Brescia, territorialmente influiscono decisamente anche elementi quali il Metrobus allargato, l’alta velocità ferroviaria, l’aeroporto di Montichiari, la Brebemi e l’autostrada della Valtrompia, ragion per cui gli architetti, in questo caso, più che protagonisti possono essere considerati dei semplici “notai”, dei trascrittori del succo, della sintesi, di ampi dibattiti che coinvolgono tutta la comunità e la sua produttività, la sua politica in senso generale e le varie amministrazioni con analisi specifiche e non necessariamente, appunto, con la prevalenza di particolari categorie professionali quali potrebbero essere anche gli architetti.

La mia proposta progettuale, di contro, è limitata alla precipua facilitazione della vivibilità nel tessuto residenziale della città e nel suo centro storico, sia pedonalmente che con il mezzo meccanico proprio. In questo caso specifico l’urbanistica è più consona all’attività dell’architetto che ad altri possibili attori, in quanto più vicina all’architettura alle sue peculiarità distributive-funzionali e scenografiche ove l’intervento del professionista è teso più al risultato che allo svolgimento di particolari mansioni come nel caso del lavoro subordinato.

L’avvocato Bertuzzi, giustamente, rileva che l’azione dei professionisti impegnati nello svolgimento della loro professione concerne

fondamentalmente due aspetti, il primo quello del lavoro subordinato: “con il quale ci si obbliga a mettere a disposizione del datore di lavoro le proprie energie, svolgendo l’attività ridotta in contratto, secondo le mansioni assegnate e le direttive o istruzioni a tal fine impartite dal datore di lavoro, indipendentemente dal risultato”. È il caso dei dipendenti comunali degli uffici urbanistici.

L’altro aspetto fondamentale è quello del libero professionista che assume l’incarico di redarre il Prg (così come avviene anche per i

progetti architettonici) regolarmente retribuito e che ne diventa responsabile “non solo di esatta progettazione (obbligazione di mezzi) ma anche tecnico-esecutiva (obbligazione di risultato)”. Sentenza della Cassazione n° 5509 del 27 ottobre 1984. Va da sé che l’incarico può essere affidato anche a più professionisti con un solo contratto.

A fronte dell’incarico regolare, o anche nei confronti del Comune se non esistono incarichi formali di elaborazione del Prg in fieri, esiste la possibilità del volontariato a

titolo gratuito in una qualche forma, singolarmente o in associazione? In questo caso l’avvocato Bertuzzi fa presente quanto segue: “è poi possibile che il progettista presti la propria attività professionale gratuitamente per i motivi più vari, che possono consistere nell’affetto e nella benevolenza, come in considerazioni di ordine sociale o di convenienza, anche con riguardo ad un personale ed indiretto vantaggio che, comunque, possa derivargli”. Sentenza della Cassazione n° 8325 del 20 giugno 2000.

Lauro Boselli

ALA ASSOARCHITETTI

Convegni Eurotherm

CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI. INFLUENZA DEL PAVIMENTO RADIANTE SULLA CLASSIFICAZIONE ENERGETICA.

Presso la sede dell’Ordine degli Architetti, P. P. e C. (via delle Grazie 6 a Brescia) il prossimo **giovedì 26 febbraio**, dalle ore 17.00, si terrà una riunione tecnica di informazione, gratuita, sulla certificazione energetica.

Il nuovo decreto legislativo 192 di recepimento della Direttiva Europea 2002/91/CE ha introdotto alcune importanti novità riguardanti i nuovi edifici e gli edifici oggetto di importanti ristrutturazioni. Il progettista è tenuto a rispettare dei limiti di fabbisogno di energia primaria; ciò richiede non solo un elevato isolamento dell’involucro ma anche la progettazione e l’installazione di impianti termici con elevato rendimento globale stagionale. L’utilizzo di terminali di impianto quali il pavimento radiante consente di avere elevati rendimenti al generatore di calore; la scelta del sistema e la progettazione secondo la normativa UNI EN 1264 (UNI EN 1264 Riscaldamento a pavimento Impianti e componenti)

consentono di avere elevati rendimenti di emissione del terminale.

Programma

17.00 Presentazione
Segreteria ALA Assoarchitetti
Lombardia

17.15 Certificazione energetica degli edifici

■ L’importanza dell’involucro

■ Soluzioni tecniche consigliate per migliorare l’involucro (eliminazione dei ponti termici, infissi, isolamento)

17.45 L’influenza del terminale di impianto sul fabbisogno di energia primaria

■ Terminali a superficie radiante: differenze tra pavimento, parete e soffitto

■ Come ridurre il fabbisogno di energia primaria e aumentare la classe energetica dell’edificio

■ Influenza della superficie radiante sul rendimento del generatore di calore

■ Caratteristiche minime del pavimento radiante secondo UNI EN 1264-4 per non avere sprechi energetici; nuova normativa EN 15316 e UNI TS 11300

18.45 Fine lavori

Relatori:

Ing. Sandra Pradal
Resp. tecnico Eurotherm spa

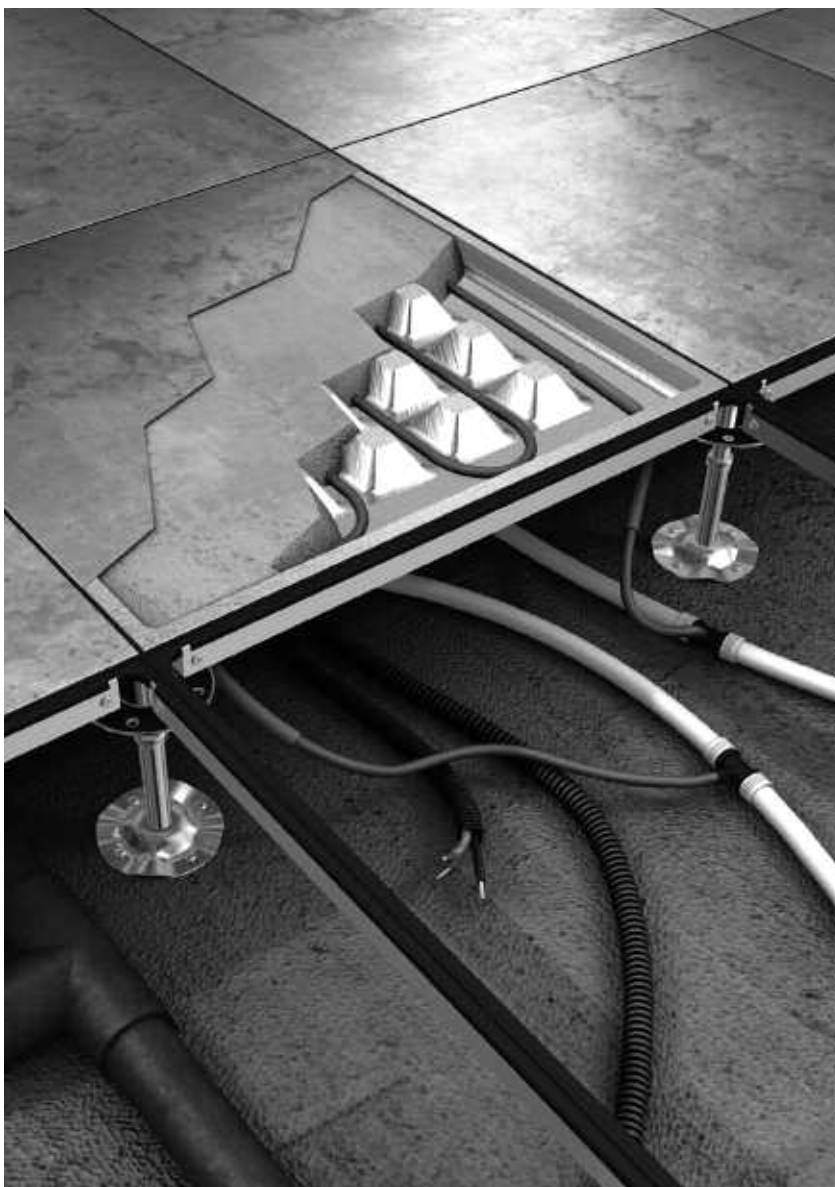
Arch. Giuseppe Scarpinato
Consulente energetico Eurotherm spa

CORSI EUROTHERM SUI SISTEMI RADIANTI Una vocazione che supera i mille partecipanti

Il centro di formazione dell’Eurotherm SpA (Frangarto - BZ) festeggia il record dei **mille partecipanti**, tra corsi in sede e corsi fuori sede tenuti nell’arco del 2008.

Eurotherm ha sempre creduto nel valore aggiunto della formazione, e fin dalla fondazione nel 1984 ha investito risorse ed entusiasmo nell’organizzazione di corsi per condividere il suo know-how in campo di riscaldamento/raffrescamento a pannelli radianti, per diffondere in Italia una tecnologia in cui è specialista.

1.000 partecipanti, provenienti da tutta Italia, rappresentano un record significativo, che dimostra una continua crescita dell’interesse verso la formazione di “casa” Eurotherm, da parte di professionisti del settore come installatori e progettisti, ma anche da parte di nuovi attori che hanno l’esigenza di informarsi e di approfondire le loro conoscenze in materia di riscaldamento /raffrescamento radiante. Il centro di formazione Eurotherm ha



EUROTHERM PRESENTA: IL PRIMO PAVIMENTO RADIANTE SOPRAELEVATO

Eurotherm spa (Frangarto-Bolzano) presenta il nuovo sistema radiante di pavimentazione sopraelevata a moduli componibili, realizzato in collaborazione con Planium srl, produttore di pavimentazioni modulari e sistemi avanzati per l'architettura ed il contract.

Dal carattere fortemente innovativo, il sistema Modulo radiante garantisce accessibilità agli impianti, senza dover rinunciare al comfort ineguagliabile del riscaldamento a pavimento. La pavimentazione tecnica modulare permette di riscaldare l'ambiente tramite il sistema radiante inserito nei moduli. I cavi elettrici e di rete sono facilmente raggiungibili nell'intercapedine del pavimento.

Punto di forza, grazie al basso spessore del pacchetto riscaldante la messa in regime del sistema risulta molto veloce rispetto ai sistemi a pavimento tradizionali, a tutto vantaggio della flessibilità di gestione.

La posa a secco consente di installare il sistema in tempi rapidi; la componibilità del sistema lo rende personalizzabile in fase progettuale in base alle esigenze effettive dell'utente finale, .

La potenza massima del Modulo radiante in riscaldamento è di ca. 100 W/m². Tale potenza è fornibile con temperature dell'acqua in ingresso variabili tra 35÷40 °C; la variabilità è legata al tipo di finitura scelta in rivestimento di ciascun modulo.

Per evitare moti convettivi occorre riscaldare tutta la superficie a disposizione, con l'eventuale esclusione di zone sottostanti, armadi a muro, e zone adiacenti a pareti dove i moduli vanno tagliati per completare la pavimentazione.

Flessibilità e bassa inerzia rendono il sistema la soluzione riscaldante ideale per uffici e terziario, dove riesce a conciliare la qualità del comfort ambientale con una elevata efficienza energetica.

acquisito di generazione in generazione un'immagine di qualità e credibilità in virtù del carattere propriamente **formativo** che ha scelto di dare ai programmi dei suoi corsi.

Nei corsi svolti nella sede di Bolzano, così come in quelli tenuti sul territorio, presso ordini professionali e/o ditte installatrici, qualificati consulenti spiegano le caratteristiche, gli aspetti normativi, e gli effetti dei sistemi radianti sul risparmio energetico, in termini di consistente riduzione dei consumi.

I programmi dei corsi sono differenziati in rapporto al pubblico a cui si rivolgono, e alle richieste che di volta in volta mirano a soddisfare.

Un'organizzazione attenta alle **esigenze del partecipante**, in un'atmosfera conviviale ed

informale, contribuisce a fare la differenza.

L'impegno nella formazione, valore in cui crede fortemente, ha portato Eurotherm in molti casi ad instaurare **rapporti di fiducia e di collaborazione** destinati a durare nel tempo, con ottimi risultati.

Se il 2008 si chiude con un bilancio molto positivo, per il 2009 è già previsto un ricco calendario di incontri, per cui cominciano già ad arrivare le prime adesioni.

Altre date verranno definite strada facendo, per soddisfare esigenze su misura. Nel nuovo anno verrà inaugurata anche la nuova sala corsi, più moderna e funzionale, progettata per contenere la sempre maggiore richiesta di partecipazione, ed implementare nuove potenzialità di coinvolgimento.

CERCASI/OFFRESI

Questo spazio è dedicato alle richieste e alle offerte di lavoro (esclusivamente di carattere e professionale), allo scambio e alla vendita di strumenti e attrezzature professionali. Le segnalazioni dei colleghi dovranno essere contenute, massimo 40 parole, e il nome dovrà essere sempre indicato dato che non saranno pubblicati annunci anonimi. Gli avvisi appariranno sul primo numero raggiungibile, compatibilmente con le esigenze di spazio, per un massimo di due uscite del Notiziario. I colleghi interessati potranno richiedere il modulo per l'inserzione alla Segreteria dell'Ordine.

Offerte di lavoro

03/02/09: Studio di progettazione paesaggistica in Brescia cerca architetto o ingegnere civile con esperienza. Buona conoscenza lingua inglese per coordinamento gruppo di lavoro ufficio del Cairo (Egitto) con trasferta di durata non inferiore a quattro settimane. **Contattare:** Paolo Dott.Arch. Spaziani; tel. 030.2428261; fax: 030.220061; e-mail: lem@lemscape.com

20/01/09: UNO PIU' azienda leader nella vendita e progettazione di arredo e strutture per esterni, cerca, per la filiale di Castenedolo, due tecnici commerciali. **Contattare:** UNOPIU' S.p.A.; tel. 030.2732967; fax: 030.2731682; e-mail: antonella.cassa@unopiu.it

14/01/09: Società di ingegneria seleziona collaboratori/trici full-time. Si richiede esperienza di progettazione architettonica e conoscenza programma archicad per macintosh. **Contattare:** Tekno Project s.r.l.; tel.: 030.6824388; fax: 030.6824388; e-mail: teknoproject@teknoproject.it

07/01/09: Società di progettazione cerca giovani architetti pe attività di progettazione architettonica. Si richiede disponibilità immediata, tempo pieno e conoscenza autocad. programmi di grafica e 3D. Si prega di inviare curriculum e piccolo portfolio. **Contattare:** Bardelli arch. Francesco; tel.: 030.3099371; fax: 030.3387225; e-mail: francesco.bardelli@concentra-group.com

22/12/08: Studio di Architettura cerca laureati per attività di progettazione definitiva ed esecutiva. Si richiede disponibilità immediata e a tempo pieno. Conoscenza autocad 2 e 3D, pacchetto office. **Contattare:** Studio di Architettura Greppi e Bianchetti; cell.: 347.1416471 o 335.6487095; e-mail: greppi.bianchetti@libero.it

10/12/08: Azienda Leader nel mercato italiano offre la sua esperienza e professionalità nella realizzazione di impianti fotovoltaici collegati in rete "full-services" in tutta la Lombardia. **Contattare:** Matteo Ceruti; cell.: 348.3114822; e-mail: info@panellisolarimilano.com

12/09/08: Studio di architettura cerca collaborazione professionale per attività di progettazione architettonica e urbanistica. Si richiede ottima conoscenza programmi disegno 2 e 3D.

Contattare: Associati Associati Studio Tecnico Associato; tel. 030.3702758; fax: 030.395820; e-mail: associati_associati@apisnet.it

05/09/08: Studio tecnico a Edolo cerca architetto e/o ingegnere con competenze in progettazione architettonica e simulazioni tridimensionali. Si richiede un minimo di esperienza nel settore specifico. Disponibile anche a fornire alloggio. **Contattare:** Eos Project Consulting s.r.l.; e-mail: architetti.bs@gmail.com

04/09/08: Cercasi personale da inserire in negozio di arredamento sito sia in Brescia, che in provincia di Cremona, si richiede esperienza di progettazione di ambienti interni. No perditempo. **Contattare:** Arcari Arredamenti s.n.c.; e-mail: info@arcariarredamenti.it

Richieste di lavoro

02/02/09: Neo laureata in pianificazione urbana e politiche territoriali (ls – ottobre 2008 – Politecnico di Milano). Abilitata alla professione. Esperienze lavorative presso studi di architettura ed urbanistica e di pianificazione dei trasporti. Buona conoscenza di autocad, illustrator e del pacchetto office. Offre collaborazioni full-time. Disponibilità immediata. **Contattare:** Elisa Dott. Tomasini; cell. 338.8558470; e-mail: elisatomasini@hotmail.com

02/02/09: Architetto, con maturata esperienza nel settore del restauro, offre consulenza e collaborazione per la redazione di progetti di restauro e conseguimento di relative autorizzazioni degli uffici competenti. **Contattare:** Silvia Dott.Arch. Dabrazzi; cell. 338.8748407; e-mail: silvia.dabrazzi@libero.it

30/01/09: Neo laureata in architettura al Politecnico di Milano cerca impiego a tempo pieno o part-time presso studio di architettura a Brescia e provincia. Buona conoscenza autocad 2D, Photoshop, pacchetto office. Base archicad, vector works, illustrator. Invio curriculum a richiesta. **Contattare:** Marta Dott. Vitali; cell. 328.1291306; e-mail: martavitali@g.mailcom

29/01/09: Architetto, laureato nel 2008 con la votazione di 98/110 presso Politecnico di Milano, cerca impiego a tempo pieno o part-time presso studio di architettura in Brescia e provincia. Ottima conoscenza di autocad 2 e 3D, pacchetto office ed altri software. Automunito invio curriculum su richiesta. **Contattare:** Mario Dott.Arch. Colombi; cell. 338.4106154; e-mail: mario.colombi_82@yahoo.it

27/01/09: Geometra iscritto all'Albo offre collaborazione per rilievi, stesura elaborati grafici (autocad), computi metrici, contabilità lavori, sicurezza cantieri (abilitato al coordinamento), certificazioni energetiche. **Contattare:** Tomas Geom. Contrini; cell. 346.5750660; e-mail: toma_scontrini@libero.it

25/01/09: Architetto con varie esperienze lavorative presso studi, imprese di costruzioni e aziende offresi come collaboratore presso studi professionali ed imprese, buona conoscenza dei seguenti programmi: autocad 2 e 3D, archicad, atlanti studio per i render, Photoshop, solidworks e pacchetto office. **Contattare:** Michele Dott.Arch. Laruffa; cell. 320.9383829; e-mail: michelarf@libero.it